

Parco Regionale delle Alpi Apuane

a) DIRETTIVE E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI

Il Consiglio direttivo detta le seguenti direttive e i criteri applicativi nella concessione dei contributi ordinari a soggetti terzi, sulla base del *Regolamento* specifico vigente e fino ad eventuale successivo provvedimento di modifica ed integrazione del presente documento:

1. Oltre quanto stabilito all'art. 4 del *Regolamento per la concessione di contributi*, hanno priorità i progetti caratterizzati da:

- una più lunga tradizione ed un numero di edizioni svolte in passato in collaborazione con l'Ente Parco;
- più soggetti pubblici e privati coinvolti nella contribuzione finanziaria;
- un bilancio preventivo comprendente una maggiore entità di risorse economiche;
- un programma contenente un maggior numero di iniziative ed attività, nonché sviluppato su più giorni in calendario;
- uno svolgimento all'interno dell'area parco rispetto all'area contigua e quest'ultima rispetto a località esterne ai perimetri dell'area protetta genericamente intesa;
- più località di svolgimento e in più comuni dell'area parco e contigua;
- un collegamento con iniziative ed attività proprie dell'Ente Parco o patrocinate dallo stesso;
- un maggiore coinvolgimento di strutture di informazione e/o documentazione del Parco, nonché di esercizi consigliati/certificati e soggetti coordinati dall'Ente Parco.

2. Per la concessione di contributi sulla rete sentieristica valgono i seguenti criteri, in sostituzione di quelli stabiliti al punto 1, in aggiunta a quelli indicati all'art. 4 del *Regolamento per la concessione di contributi*:

- I. relativamente agli interventi sulla segnaletica, secondo il seguente ordine prioritario:
 - a) realizzazione all'interno dell'area parco rispetto all'area contigua e quest'ultima rispetto a località esterne ai perimetri dell'area protetta genericamente intesa;
 - b) nuovi sentieri (o nuovi tratti) da segnalare rispetto alla rete sentieristica esistente;
 - c) maggior numero di elementi di segnaletica verticale da posizionare in addizione o in sostituzione nella rete esistente;
 - d) maggior sviluppo lineare di sentieri da sottoporre ad interventi sulla segnaletica orizzontale nella rete esistente.
- II. relativamente agli interventi manutentivi, secondo il seguente ordine prioritario:
 - a) realizzazione all'interno dell'area parco rispetto all'area contigua e quest'ultima rispetto a località esterne ai perimetri dell'area protetta genericamente intesa;
 - b) tratti attrezzati esistenti (provvisi di scale, cordini, staffe, appigli, ecc.) con ultimo intervento manutentivo più lontano nel tempo;
 - c) ricostruzione di attraversamenti di corsi d'acqua;
 - d) ricostruzione di brevi tratti franati;
 - e) eliminazione di alberi abbattuti sul percorso;
 - f) ricostruzione di opere laterali di regimazione delle acque e di contenimento (muri a secco).

3. Nessun progetto può beneficiare di un contributo superiore al 33,4% della risorsa ordinaria annuale disponibile nello specifico conto del bilancio preventivo.

b) DIRETTIVE E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DI INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILIEVO

1. La possibilità di prendere in esame domande di contributo presentate, nelle more della pubblicazione dell'apposito Bando o poste fuori dai termini fissati dallo stesso – come previsto dall'art. 6, comma 3, del vigente *Regolamento per la concessione di contributi* – può essere determinata dal Direttore, in presenza dei seguenti due requisiti preliminari:

- a) esistenza di risorse aggiuntive a quelle ordinarie normalmente destinate a domande acquisite in vigenza di apposito bando;
- b) verifica oggettiva della particolare rilevanza dell'iniziativa.

2. La rilevanza dell'iniziativa è determinata dal soddisfacimento di tutti i seguenti criteri:

- a) ricaduta mediatica dell'iniziativa ad un livello quanto meno regionale;
- b) particolare evidenza in termini promozionali dell'area protetta, come ente di gestione e come territorio beneficiato dall'iniziativa;
- c) presenza di testimonial o personaggi di livello nazionale, coinvolti in primo piano nel programma dell'iniziativa;
- d) pluralità di luoghi e giorni coperti dall'iniziativa;
- e) presenza di più soggetti, sia pubblici che privati, coinvolti nel finanziamento dell'iniziativa.